

**CEM AMBIENTE S.P.A.**

Loc. Cascina Sofia - 20873 - Cavenago di Brianza (MB)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZIO DI TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO DI RIFIUTI LIGNEO CELLULOSICI DERIVANTI DAL PROCESSO DI LAVAGGIO DEI RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE**

**CER 19.12.12**

**DAL 01.03.2015 AL 31.12.2016**

**CIG:60866026DC**

***ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO***

L'appalto ha per oggetto il **servizio di trasporto ed avvio a recupero** del rifiuto organico (ligneo cellulosico) prodotto dall'impianto di lavaggio terre da spazzamento - CER 19.12.12 (ovvero altri rifiuti -compresi materiali misti- prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11) sito presso il Centro Multimateriale di via Salvo D'Acquisto, 15 - Liscate (MI), per un quantitativo stimato in circa 3.400 tonnellate nel periodo di riferimento contrattuale di 22 mesi decorrenti dal 1° marzo 2015.

Ai fini puramente illustrativi ed indicativi viene fornita in allegato al presente capitolato copia delle analisi chimiche del rifiuto in oggetto congiuntamente ad una relazione sul processo che genera il rifiuto.

**Il rifiuto di cui sopra dovrà essere destinato unicamente ad impianti autorizzati ad operazioni di recupero che vanno da R2 ad R13, come indicati in sede di gara.**

Nel caso di utilizzo di impianti che effettuano operazioni di recupero intermedie (R12 e R13) dovrà essere assicurato e certificato il successivo recupero finale in altri impianti autorizzati alle predette lavorazioni (da R2 a R11).

Il servizio dovrà essere completo e svolto in tutti i suoi dettagli a totale carico della ditta concorrente, assumendosi la stessa "in toto" il rischio imprenditoriale.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni ed iscrizioni necessarie all'espletamento dei servizi richiesti, ai sensi della normativa vigente con riferimento particolare al D.Lgs. 03.04.2006 n.152 s.m.i. e D.M. 03.06.2014 nr.120 s.m.i. (categorie 4f o superiore per il trasporto o categoria 8f o superiore per l'intermediazione).

#### **ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha durata di ventidue mesi a decorrere dalla data del 1° marzo 2015 fino a tutto il 31 dicembre 2016.

L'appaltatore è tenuto a dare inizio all'esecuzione del servizio con decorrenza dalla data del 1° marzo 2015, previa comunicazione di aggiudicazione che la stazione appaltante trasmetterà via telefax con un preavviso di almeno 72 ore da tale data anche nelle more della stipula del contratto d'appalto.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova procedura di gara d'appalto, l'Impresa appaltatrice, previa richiesta dell'Amministrazione, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di *prorogatio* ed alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo massimo di mesi tre, senza poter pretendere indennizzo alcuno.

#### **ART. 3 -QUANTITATIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO.**

Le quantità di materiale da trattare nel periodo di riferimento contrattuale di 22 mesi sono stimate in circa 3.400 tonnellate, restando inteso che tali quantitativi, valutati sulla base dei dati storici disponibili, potranno variare nell'ordine fino al 20% in eccesso o in difetto (quinto d'obbligo) senza che l'appaltatore possa avere nulla a che pretendere per tale scostamento, fatto salvo il diritto al pagamento del corrispettivo unitario offerto in sede di gara.

Il carico dei rifiuti sugli automezzi, così come le operazioni di pesatura in ingresso ed in uscita, la compilazione dei documenti di trasporto e gli adempimenti, per quanto di competenza, che potranno essere introdotti in relazione alla normativa sulla tracciabilità dei rifiuti - SISTRI avverranno a cura ed onere della stazione appaltante.

Il luogo di carico del materiale sarà il Centro Multimateriale sito in Liscate (MI), via Salvo D'Acquisto,15. Il carico dei rifiuti avverrà in relazione alle necessità operative dell'impianto e sarà di norma programmato entro le 48 ore precedenti la data di esecuzione del servizio (week-end escluso). L'orario di carico è dal Lunedì al Venerdì: 8.00 / 12.30 - 14.00 / 16.30.

#### ***ART. 4 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO***

Sulla base dei quantitativi stimati come da precedente art. 3, dell'importo unitario a base di gara pari ad € 49,00 /tonnellata oltre Iva e della durata del contratto, l'importo presunto dell'appalto è stimato in € 166.600,00 (centosessantaseimilaseicento euro) oltre Iva comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Il servizio sarà in ogni caso compensato "a misura", ovvero in base alle reali quantità di rifiuti oggetto di trasporto e successivo recupero, sulla base del miglior prezzo offerto dal concorrente aggiudicatario rispetto al prezzo unitario posto a base di gara.

Il prezzo si intende comprensivo delle occorrenti analisi di omologa i cui costi saranno totalmente carico dell'appaltatore nell'ambito del prezzo offerto (a tale proposito, si allega relazione sul processo che genera il rifiuto in modo da poter effettuare in maniera corretta la sua caratterizzazione anche a seguito del prescritto sopralluogo).

Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per l'intero periodo dell'appalto.

#### ***ART. 5 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE***

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio in conformità alla normativa vigente.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni provocati a persone e a cose in relazione ed in conseguenza alle attività di propria competenza ed in particolar modo al trasporto ed all'avvio a recupero del rifiuto in questione.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, del rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (D.Lgs. n.81/08 e s.m.i). A tal fine, prima dell'inizio delle attività, sarà consegnato e fatto sottoscrivere il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

L'Appaltatore, pertanto, dovrà osservare e fare osservare ai propri dipendenti tutte le norme di cui sopra, nonché tutte le norme di comportamento, di sicurezza e di impegno ambientale per le Imprese Appaltatrici all'interno degli stabilimenti di CEM Ambiente.

I tempi di attesa per il carico e lo scarico dei rifiuti non potranno in nessun caso dare luogo ad eventuali richieste di maggiori compensi o a qualsivoglia richiesta di risarcimento da parte della ditta aggiudicataria.

E' fatto obbligo di effettuare un preventivo sopralluogo presso il Centro Multimateriale di Liscate al fine di verificare la tipologia del materiale da trasportare, i luoghi e gli

spazi a disposizione per effettuare il servizio richiesto. Durante tale sopralluogo sarà possibile prelevare un campione del rifiuto in questione.

Nell'ambito dei propri obblighi l'Appaltatore è tenuto, all'atto dell'aggiudicazione, a presentare a CEM Ambiente, i seguenti documenti:

- Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e relativa attestazione della formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- Comunicazione di nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e relativa attestazione della formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- Nomina del Medico Competente;
- Indirizzi e numeri telefonici di riferimento per le figure della sicurezza;
- Elenco del personale che sarà impiegato nello svolgimento dell'appalto corredato da:
  - estratto del libro unico del lavoro da cui risulti l'avvenuta assunzione;
  - Nominativo dei lavoratori/utilizzatori delle attrezzature di cui all' art. 4 del presente capitolato e relative licenze;
  - Dichiarazione di idoneità degli autisti impiegati allo svolgimento del servizio di trasporto, rilasciata dal medico competente;
  - Dichiarazione da parte del Datore di Lavoro dell'appaltatore dell'idoneità tecnico professionale dei lavoratori in elenco;
  - Dichiarazione della formazione generale e specifica ricevuta dai lavoratori citati nell'elenco di cui sopra, ovvero copia degli attestati di formazione.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse; il servizio, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato.

## ***ART. 6 - PAGAMENTI***

I pagamenti saranno effettuati in base alle fatture emesse mensilmente dalla ditta appaltatrice del servizio, in relazione ai quantitativi trasportati registrati con le pesature presso gli impianti di destino.

Le fatture saranno liquidate entro 60 giorni dalla data della fattura a fine mese a mezzo bonifico bancario. I pagamenti avverranno sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore a norma di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

## ***ART. 7 - SUBAPPALTO / CESSIONE***

I servizi previsti nel presente appalto possono essere concessi in subappalto. Il presente contratto non può essere ceduto.

La cessione, così come il subappalto non autorizzato, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge, costituiranno essere causa di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore con risarcimento di eventuali danni.

## ***ART. 8- CAUZIONE DEFINITIVA***

A garanzia dei patti contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva per l'importo e secondo le modalità previste e disciplinate dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006.

Tale cauzione dovrà essere valida per tutto il periodo dell'appalto, al termine del quale, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal CEM Ambiente S.p.A., in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dall'impresa appaltatrice.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione committente avrà la facoltà di sequestrare le macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

#### ***ART. 9- PENALITÀ / ESECUZIONE D'UFFICIO / RESCISSIONE***

Nell'ipotesi in cui l'appaltatore ritardi lo svolgimento del servizio o non osservi il programma dei ritiri concordato, CEM Ambiente S.p.A. - previa diffida ad adempiere entro le successive 24 ore solari - avrà la facoltà di far effettuare i servizi da terzi, addebitando all'Appaltatore - oltre ai costi vivi sostenuti per l'effettuazione degli stessi - una penale pari al 10% del corrispettivo del servizio non effettuato, fatti salvi i maggiori danni. Nel caso in cui la mancata attuazione del piano dei ritiri si verifichi per due volte consecutive o comunque per tre volte nell'arco di 6 mesi, l'ente appaltante avrà la facoltà di considerare risolto il contratto per inadempienza dell'Appaltatore, dandone semplice comunicazione e fatta salva l'applicazione delle penali di cui sopra e l'addebito dei maggiori danni conseguenti.

L'importo delle penali, così come quello delle maggiori spese sostenute dal CEM Ambiente S.p.A. per assicurare la continuità del servizio, saranno compensati, fino a concorrenza, con le somme dovute all'Appaltatore e, per l'eventuale eccedenza, sarà imputato alla cauzione.

#### ***ART. 10 -REVOCA DELL'APPALTO***

CEM Ambiente S.p.A., fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, potrà - previa diffida e messa in mora - risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali o delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- mancata esecuzione del carico già programmato per due volte consecutive o tre volte nell'arco di un periodo di tre mesi;
- cessazione, cessione o fallimento dell'affidataria;
- violazione dei termini di subappalto stabiliti dall'art. 7;
- venir meno dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

CEM Ambiente potrà inoltre risolvere anticipatamente il contratto, senza necessità di preventiva costituzione in mora, al verificarsi di violazioni gravi alle vigenti disposizioni legislative in materia di rifiuti e/o al venir meno delle occorrenti autorizzazioni all'esercizio dell'impianto nonché, più in generale, al venir meno dei requisiti necessari ed indispensabili per svolgere le attività previste.

Al verificarsi di tali eventualità l'appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

#### ***ART. 11 - CONTROVERSIE***

Per qualsiasi controversia sull'appalto è competente in via esclusiva il foro di Monza

#### ***ART. 12 - SPESE***

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - eccettuate unicamente quelle espressamente indicate nel precedente art. 3 - sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, etc. L'Iva, in quanto dovuta, è a carico della stazione appaltante.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in

esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

#### ***ART. 13 - DIREZIONE DEI LAVORI***

I servizi saranno effettuati sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico di CEM Ambiente S.p.A.

#### ***ART. 14 - RIFERIMENTO ALLE LEGGI***

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'appaltatore è comunque tenuto a rispettare il Codice Etico di CEM Ambiente S.p.A. e la Politica Ambientale pubblicati e scaricabili sul sito [www.cemambiente.it](http://www.cemambiente.it), nonché a tutte le norme di legge esistenti in materia di “prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro” oltre alle prescrizioni eventualmente impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalle ASL e da qualsiasi altro Ente o autorità competente, rimanendo responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche. In particolare l'affidataria, dichiarandosi edotta del D.Lgs. 81/08 s.m.i. e delle norme ad esso correlate, si obbliga ad osservarne puntualmente le disposizioni.

Allegati:

- 1) Analisi di omologa.
- 2) Relazione sul processo di origine rifiuto.

